



VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/11/2018

L'anno 2018 il giorno 06 novembre alle ore 15.30, il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n. 4340 Prot. n. 80783 del 27.11.2015, modificato con D.R. 3161 Prot. n. 87425 del 20.11.2017, si è riunito presso la "Sala Carapezza" del Complesso Steri, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale della seduta del 19/10/2018;
3. Relazione finale della CEV-ANVUR. Analisi e azioni;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Componenti: Prof.ssa Rosa Maria Serio (Presidente), Prof.ssa Marcella Cannarozzo, Prof. Antonio Emanuele, Prof.ssa Concetta Giliberto, Prof.ssa Maria Carmela Venuti (dalle ore 16.10), Dott.ssa Alice Calafiore, Dott. Nicola Coduti, Dott.ssa Marilena Grandinetti, Dott. Valerio Lombardo, Dott. Claudio Tusa, la Dott.ssa Giulia Calì, che assume funzione di segretario.

Assenti giustificati: Prof. Giovanni Giammanco, Dott.ssa Valentina Zarcone.

Alle ore 15.40 il Presidente inizia la seduta.

Preliminarmente il Presidente chiede di inserire un punto aggiuntivo all'OdG (punto 1bis) relativo alla Relazione ricevuta dal Comitato organizzatore del Progetto Mentore per la didattica sull'attività svolta nel 2017-2018.

Il PQA approva.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica quanto segue:

- a) Sono stati trasmessi i dati sulla compilazione delle schede trasparenza al Prorettore competente, che ha inviato i relativi solleciti;
- b) È pervenuta, da parte della U.O. Accreditamento e gestione della assicurazione di qualità della Sede e dei Corsi di Studio, una Relazione di sintesi sulla completezza delle informazioni delle SUA-CdS 2018, che si intende porre all'OdG della prossima seduta.



1bis. Progetto Mentore – relazione sull’attività svolta nel 2017-2018

Il Presidente dà la parola alla Prof.ssa Cannarozzo che, in qualità di componente del Comitato organizzatore del Progetto Mentore, illustra al PQA i contenuti della relazione, di cui all’Allegato 1.

Il Dott. Lombardo chiede quale sia l’incidenza di adesioni da parte dei giovani ricercatori e propone che il dato possa essere utilizzato come indicatore di risultato.

Viene chiesto un chiarimento a proposito del finanziamento richiesto per il prossimo anno per la formazione dei mentori esperti. La Prof.ssa Cannarozzo spiega che si intende col tempo formare uno o più docenti interni all’Ateneo in grado di essere loro stessi formatori esperti in metodologia didattica a livello universitario.

Il PQA valuta positivamente, rispetto ai contenuti espressi nella relazione, le attività svolte nel 2017-2018 nell’ambito del Progetto Mentore, e le iniziative proposte per l’a.a. 2018-2019.

2. Approvazione verbale della seduta del 19/10/2018

I componenti del Presidio, avendo ricevuto e letto il verbale della seduta del 19 ottobre u.s., lo approvano all’unanimità.

3. Relazione finale della CEV-ANVUR. Analisi e azioni

Il Presidente presenta la bozza del documento di analisi azioni/criticità relative alle osservazioni e soprattutto alle raccomandazioni contenute nella Relazione finale della CEV relativamente alla valutazione dei Requisiti di Qualità per la Sede.

Uguale lavoro dovrà svolgersi per i CdS e Dipartimenti visitati dalla CEV-Anvur, sulla base del monitoraggio tramite le relazioni sulle azioni intraprese a seguito della visita in loco richieste con nota prot. n. 51707 del 18 luglio scorso. Si delibera di procedere a una suddivisione per singoli CdS e Dipartimenti per i quali verificare le criticità segnalate nella relazione finale e corrispondenti azioni intraprese, secondo quanto dichiarato nelle relazioni di monitoraggio. Tale verifica potrà essere utile anche al fine di trarne osservazioni trasversali che possano essere comunicate a tutti i CdS e Dipartimenti.

Si delibera, altresì, di sollecitare le relazioni dei Cds LM-41- Medicina e chirurgia e L-41 statistica per l’analisi dei dati, non ancora pervenute.



Si procede all'analisi delle criticità comunicate nella Relazione finale della CEV. I componenti del Presidio presentano le relative osservazioni.

Alle ore 17.00 il Direttore Generale prende parte alla riunione. Il DG concorda sulla necessità che sia definita un'articolata politica in grado di favorire il miglioramento della qualità della didattica e della ricerca. Si impegna, altresì, a disporre che siano formalizzate le procedure per la formulazione, il recepimento e la gestione di indicazioni, osservazioni, esigenze e reclami da parte, in particolare, degli studenti. Alle 17.20 il Direttore Generale abbandona la seduta.

La discussione prosegue.

Il Presidente propone di continuare la trattazione del presente punto nel giorno 20/11/2018.

4. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere, la seduta è chiusa alle ore 18.30.

Il Segretario
F.to Giulia Cali

Il Presidente
F.to Rosa Maria Serio

Progetto Mentori per la didattica

Relazione sull'attività svolta nel 2017-2018

Onofrio Scialdone, Marcella Cannarozzo, Gianluca Scaccianoce

Attività svolte nell'a.a. 2017-2018

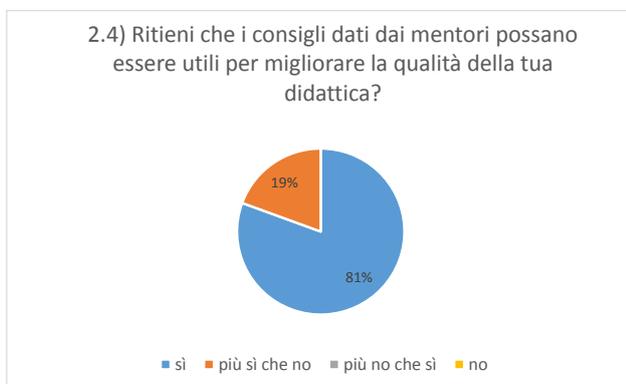
1. Estensione del progetto in Ateneo

A fine luglio 2017, il rettore ha inviato una email ai direttori dei dipartimenti dell'Ateneo chiedendo di invitare, al prossimo Consiglio di Dipartimento, la Commissione responsabile del progetto, al fine di illustrare il programma mentore ai componenti del dipartimento. Nel mese di settembre, il gruppo di lavoro per l'estensione del programma in Ateneo, composto dai Proff. Anna Napoli, Francesco Pace, Gianluca Scaccianoce, Onofrio Scialdone e dalla prof.ssa Marcella Cannarozzo che lo coordina, ha presentato il progetto alla maggior parte dei dipartimenti dell'Ateneo, su invito dei direttori. In seguito a questa campagna informativa, il comitato organizzatore ha ricevuto le nuove adesioni; pertanto nell'a.a. 2017-2018 il numero dei partecipanti è aumentato da 39 a 56.

2. Attività dei mentori

Durante l'anno i mentori hanno effettuato, nella quasi totalità dei casi, le visite in aula previste e l'incontro finale con il docente; in particolare, sono state realizzate circa 120 visite in aula. Durante l'anno solo tre docenti non hanno partecipato in modo adeguato alle attività e non hanno continuato il progetto. Al termine dell'anno accademico, è stato somministrato un questionario on-line ai partecipanti (di seguito denominato *Questionario Progetto*) a cui hanno risposto **39/56** docenti (circa il 70%). I risultati saranno sintetizzati nel seguito tramite diagrammi a torta. Si evidenzia in particolare che alla domanda "*I mentori hanno effettuato le visite in aula durante le tue lezioni?*" il 100% ha risposto "*si*" e alla domanda "*I mentori hanno realizzato l'incontro finale con te?*" il 92 % ha risposto "*si*" a conferma di quanto sopra detto circa il regolare svolgimento della attività dei mentori.

Si riportano di seguito le risposte ad altri quesiti riguardanti l'attività dei mentori che si ritengono di un certo interesse.

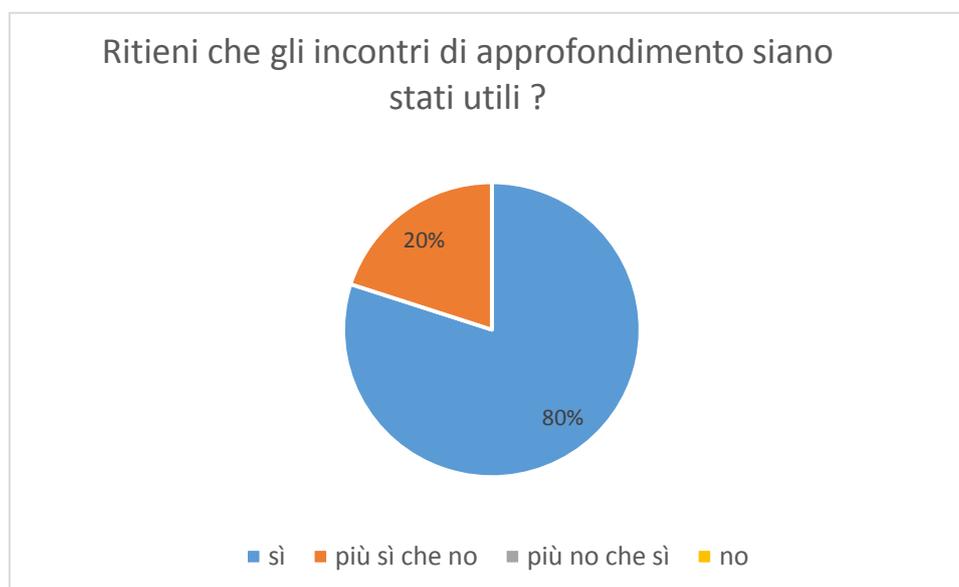


3. Incontri di approfondimento e workshop

Durante l'anno sono stati organizzati i seguenti incontri di approfondimento, alcuni ripetuti due volte per permettere la partecipazione a più persone:

- *Come impostare una buona lezione.* Prof.ssa A. Lo Coco (UNIPA)
- *Il seme e la pianta. Qualche esempio della pratica e della riflessione teorica sull'insegnamento nella Grecia antica.* Prof. A. Cozzo (UNIPA)
- *La formazione universitaria in Italia: un modello da modernizzare? Provocazioni e idee da una Scuola di Ingegneria.* Prof. Massimiliano Barolo (UNIPD)
- *Approcci applicativi di comunicazione relazionale per una lezione consapevole.* Prof. F. Caradonna (UNIPA)
- *Sul ruolo del mentore.* Proff. M. Cannarozzo, G. Scaccianoce e O. Scialdone (UNIPA)

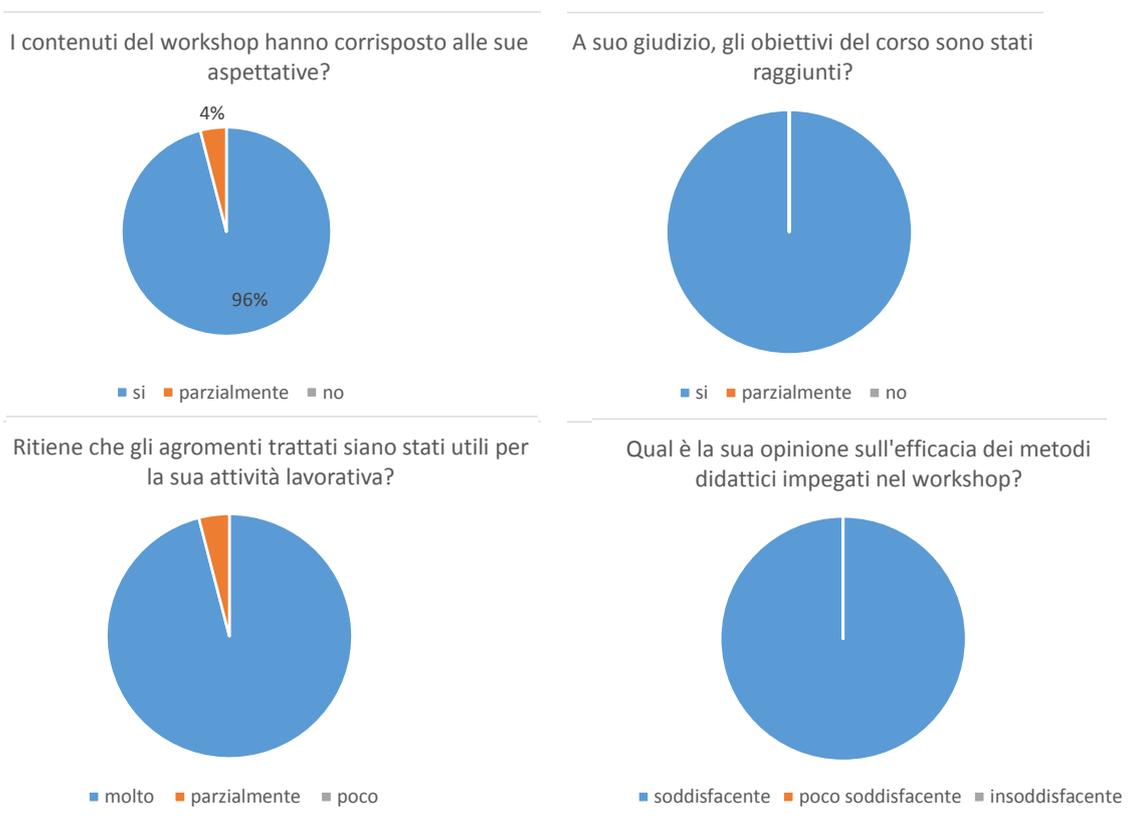
I partecipanti hanno mostrato un elevato grado di soddisfazione per gli incontri di approfondimento, come appare evidente nel grafico che segue che sintetizza le risposte al Questionario progetto riguardo a questa attività.



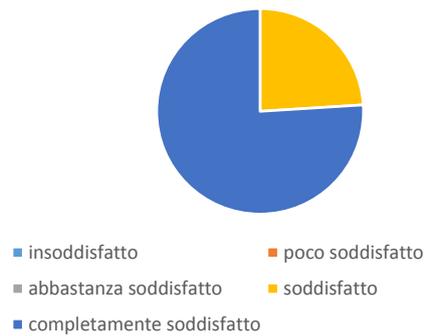
Nel mese di Settembre 2018 si è svolto il workshop conclusivo delle attività dell'anno accademico. Trenta dei docenti partecipanti al progetto mentori per l'a.a. 2017-18, si sono ritrovati per tre giorni presso il Feudo Pietranera (AG) dell'Ateneo per seguire un workshop su “*New Strategies for Successful Teaching and Learning*”. Il workshop, tenuto da esperti di primo piano della didattica nell'Università quali Monica Fedeli (UNIPD), Edward Taylor (Penn State University, USA) e Daniela Frison (UNIPD), ha consentito ai partecipanti di acquisire strumenti innovativi per migliorare la qualità della didattica. Il workshop, organizzato da Onofrio Scialdone, Marcella Cannarozzo e Gianluca Scaccianoce, ha consentito ai partecipanti di acquisire maggiore consapevolezza sulla propria identità di docente, di ragionare insieme sui problemi associati alla

didattica, di venire a conoscenza dell'esistenza di numerosi strumenti innovativi e strategie che favoriscono l'apprendimento. I partecipanti al workshop (Marcella Cannarozzo, Giuseppe Ciraolo, Pietropaolo Corso, Alessandro Galia, Pierluigi Gallo, Franco Grisafi, Vincenzo La Carrubba, Anna Napoli, Enrico Napoli, Gianluca Scaccianoce, Francesca Scargiali, Bartolomeo Megna, Fabio Caradonna, Giovanni Galasso, Francesco Pace, Carmelo Nasello, Manfredi Bruccoleri, Simona Feci, Maria Carmela Venuti, Renato Lombardo, Maria Ragusa, Elisabetta Oddo, Mariantonietta Ruggieri, Silvio Rotolo, Clelia Dispenza, Marialuisa Germanà, Onofrio Scialdone), secondo il meccanismo della formazione a cascata, nel corso dell'anno dissemineranno in Ateneo le conoscenze apprese, con un'attenzione particolare a chi ha ancora un basso livello di esperienza nella formazione degli adulti, anche al fine di consolidare la consapevolezza del ruolo di docente.

Per valutare il livello di gradimento dei docenti che hanno partecipato al workshop è stato chiesto loro di compilare un apposito questionario ("Questionario workshop"). I risultati più importanti sono riportati di seguito e mostrano l'elevato grado di soddisfazione dei partecipanti.

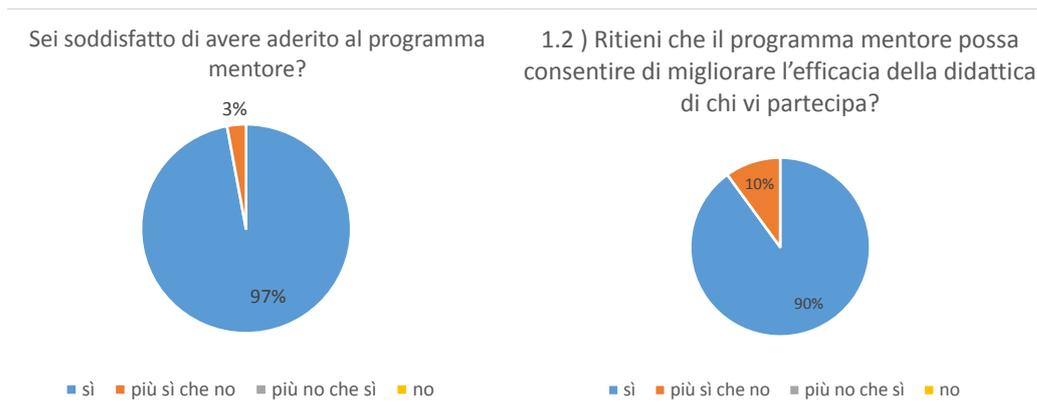


Valutazione complessiva del workshop



4. Gradimento dei docenti partecipanti al progetto e degli studenti e livello di informazione/visibilità raggiunta all'interno dell'Ateneo ed esternamente.

In conclusione, durante l'anno le attività del progetto sono andate a buon fine ed è stato riscontrato un alto gradimento dei docenti partecipanti come riportato nelle figure seguenti.



E' stato, inoltre, chiesto informalmente il parere agli studenti sul progetto mentori durante le visite in aula e invariabilmente questi hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa e caldeggiato l'estensione a più docenti. Nell'a.a. 18-19, il parere degli studenti sarà chiesto anche tramite un questionario in forma anonima.

E' rilevante osservare che la visibilità del progetto è aumentata molto in Ateneo e all'esterno. In particolare, in Ateneo è cresciuta molto la consapevolezza sull'esistenza del progetto mentori come dimostrato dal numero molto ampio di domande di partecipazione all'a.a. 2018-2019 provenienti da tutte le aree dell'Ateneo. E' cresciuta anche la visibilità all'esterno dell'ateneo, ne è la prova l'invito a presentare il Progetto Mentori all'Università di Catania, già avvenuta nel mese di maggio e al convegno CRUI-GEO in ottobre a Bari. Non sono mancate neppure richieste, da parte di ricercatori che si occupano di formazione, di contribuire alla stesura di articoli scientifici attraverso il racconto dell'esperienza palermitana.

5. Necessità di interventi correttivi al progetto, con riferimento a tipologia organizzativa, tempi di attuazione, interventi di “esperti”, etc.

Annualmente è prevista un'assemblea di tutti coloro che hanno aderito al progetto dedicata a ragionare insieme sul ruolo dei mentori e più in generale sul progetto stesso. Da questi incontri emergono criticità e proposte di miglioramento che hanno condotto a introdurre di anno in anno piccole innovazioni. In particolare, dall'a.a. 2018-'19, sarà necessario introdurre due novità importanti per fronteggiare diverse problematiche emerse: (i) la figura del *mentore senior*, (II) l'organizzazione di una serie di incontri di formazione per i nuovi partecipanti.

La figura del *mentore senior* nasce per fronteggiare l'aumento dei partecipanti. Il *mentore senior* è un docente che partecipa al programma da diversi anni e che ha condotto un importante lavoro critico di miglioramento del proprio corso, oltre ad aver svolto in modo particolarmente efficace l'attività di mentore ed essere disposto a partecipare a incontri specifici di formazione. I *mentori senior* saranno punto di riferimento per i mentori più giovani, li formeranno e verificheranno lo svolgimento delle attività previste. Al fine di potere essere delle figure di riferimento consapevoli, i *mentori senior* parteciperanno ad eventi di formazione specifici anche fuori Palermo.

La seconda novità prevede di ripetere annualmente quegli incontri di formazione, in parte già svolti negli anni passati, che possono considerarsi indispensabile bagaglio di base per l'ulteriore formazione e che quindi devono essere riproposti annualmente per i nuovi partecipanti al progetto.

6. Attività previste per l'a.a. 2018-2019 e adeguatezza del budget assegnato al progetto.

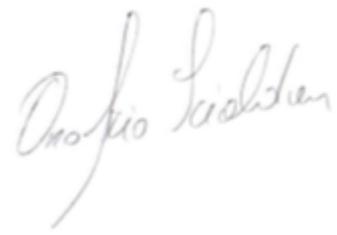
Per l'a.a. 2018-2019 sono previste, in particolare, le seguenti iniziative:

- Estensione del numero dei partecipanti a circa 75-80 docenti
- Organizzazione di circa 6-8 incontri di formazione e di approfondimento con esperti locali e provenienti da altre sedi universitarie
- Organizzazione di un workshop residenziale in autunno sull'innovazione della didattica per circa 30-40 partecipanti
- Missione dei docenti nelle sedi decentrate per potere svolgere l'attività dei mentori per docenti che insegnano nelle sedi distaccate
- Presentazione del progetto mentori in altre sedi e partecipazione dei *mentori senior* a eventi di formazione sull'innovazione della didattica

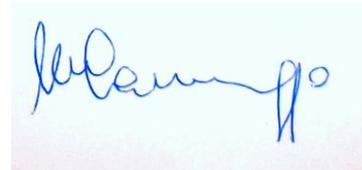
Di conseguenza, appare necessario incrementare il budget assegnato al progetto.

Palermo, 8/10/2018

Onofrio Scialdone

A handwritten signature in black ink that reads "Profio Lichten". The script is cursive and somewhat stylized.

Marcella Cannarozzo (Componente)

A handwritten signature in blue ink that reads "Gianluca Scaccianoce". The script is cursive and somewhat stylized.

Gianluca Scaccianoce

A handwritten signature in black ink that reads "Gianluca Scaccianoce". The script is cursive and somewhat stylized.